



Denominazione	Corso integrato INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRONICITA' E DISABILITA' Integrated Course CLINICAL NURSING APPLIED IN CHRONIC AND DISABILITY AREA	
Moduli componenti	Geriatria Neurologia Reumatologia Scienze Riabilitative Attività seminariale per l'area delle cure palliative Infermieristica nella cronicità e disabilità Infermieristica clinica nell'anziano	
Settore scientifico-disciplinare	Geriatria Neurologia Reumatologia Scienze Riabilitative Attività seminariale per l'area delle cure palliative Infermieristica nella cronicità e disabilità Infermieristica clinica nell'anziano	SSD: MEDS-05/A (ex MED/09) SSD: MEDS-12/A (ex MED/26) SSD: MEDS-09/C (ex MED/16) SSD: MEDS-26/A (ex MED/48) SSD: MEDS-24/C (ex MED/45) SSD: MEDS-24/C (ex MED/45)
Anno di corso e semestre di erogazione	Il anno II semestre	
Lingua di insegnamento	Italiano	
Carico didattico in crediti formativi universitari	8 CFU totali , distribuiti come segue: 2 CFU (Geriatria) 1 CFU (Neurologia) 1 CFU (Reumatologia) 1 CFU (Scienze Riabilitative) 1 CFU (Attività seminariale per l'area delle cure palliative) 1 CFU (Infermieristica nella cronicità e disabilità) 1 CFU (Infermieristica clinica nell'anziano)	
Numero di ore di attività didattica frontale	24 ore (Geriatria) 12 ore (Neurologia) 12 ore (Reumatologia) 12 ore (Scienze Riabilitative) 12 ore (Attività seminariale per l'area delle cure palliative) 12 ore (Infermieristica nella cronicità e disabilità) 12 ore (Infermieristica clinica nell'anziano)	
Docenti	Francesco Donvito (Geriatria) Colosimo (Neurologia) Fabio Cacciapaglia (Reumatologia) Filippo Maselli (Scienze Riabilitative) Da definire (Attività seminariale per l'area delle cure palliative) Brigida Matera (Infermieristica nella cronicità e disabilità) [Coordinatore CI] Margherita Ilaria Nuzzaco (Infermieristica clinica nell'anziano)	
Obiettivi	Conoscenza dei principali problemi di interesse internistico nell'età geriatrica, delle modalità patogenetiche e manifestazioni cliniche delle patologie neurologiche a decorso cronico e delle malattie reumatologiche a maggior diffusione epidemiologica e ad elevata esigenza assistenziale. Acquisizione di conoscenze e competenze nei metodi per la gestione dell'assistenza infermieristica, sotto il profilo clinico-assistenziale e riabilitativo, alla persona che presenta patologie croniche invalidanti. Comprendere mansioni e finalità dell'infermiere nell'ambito del progetto di cura del paziente cronico o lungodegente con particolare	



	riferimento al progetto riabilitativo individuale, anche in ambito di collaborazione interdisciplinare con le altre figure professionali
Risultati di apprendimento specifici	Gli obiettivi formativi del Corso Integrato sono quelli di garantire allo studente un approccio adeguato rispetto alle peculiarità e ai bisogni della persona in ambito geriatrico, attraverso la conoscenza dei principali problemi di interesse internistico nell'età geriatrica, delle modalità patogenetiche e manifestazioni cliniche delle patologie neurologiche a decorso cronico e delle malattie reumatologiche a maggior diffusione epidemiologica e ad elevata esigenza assistenziale. Acquisizione di conoscenze e competenze nei metodi per la gestione dell'assistenza infermieristica, sotto il profilo clinico-assistenziale e riabilitativo, alla persona che presenta patologie croniche invalidanti. Comprendere il ruolo dell'infermiere e le finalità assistenziali nell'ambito del progetto di cura del paziente cronico o lungodegente con particolare riferimento al progetto riabilitativo individuale, anche in ambito di collaborazione interdisciplinare con le altre figure professionali. Conoscenze e comprensione Alla fine del corso integrato gli studenti saranno in grado di acquisire le conoscenze relative ai seguenti aspetti: • complessità di inquadramento e di gestione dell'anziano fragile; • sindromi geriatriche e principali patologie ricorrenti in geriatria; • necessità di integrazione multidisciplinare. Capacità di applicare competenze e comprensione Il Corso Integrato consentirà allo studente di acquisire abilità relative alla pianificazione assistenziale ed alla attuazione e valutazione del processo assistenziale applicato alla persona assistita in ambito geriatrico, attraverso strategie di apprendimento collaborativo e con approccio iniziale alle competenze trasversali di problem solving e pensiero critico applicate alle fasi del processo di nursing. Lo studente sarà in grado di: • individuare e segnalare elementi suggestivi di atipia di complessità clinico-assistenziale; • impostare il piano assistenziale individualizzato declinato alla persona assistita in ambito geriatrico, secondo un approccio multidisciplinare; • acquisire i principi della comunicazione e della relazione utili nel rapporto infermiere-assistito. Competenze trasversali Il corso integrato, attraverso esercitazioni d'aula a piccoli gruppi, si propone di promuovere: • lo sviluppo di strategie di apprendimento efficaci, non eterodirette; • l'autonomia decisionale riferita ai processi assistenziali; • lo sviluppo di conoscenze interdisciplinari iniziali necessarie all'acquisizione delle competenze trasversali nell'ambito della relazione con la persona assistita e con il suo ambiente e della comunicazione; • l'acquisizione e lettura critica di documentazione basata su normativa ed evidenze scientifiche, ricerca online delle evidenze; • le esercitazioni di laboratorio previste dal Corso di Laurea in Infermieristica trasmettono competenze gestuali e stimolano l'esercizio del pensiero critico e favoriscono l'acquisizione delle competenze per l'assistenza alla persona assistita di area geriatrica e riabilitativa.
Programma	Geriatrica • Epidemiologia dell'invecchiamento;



- Principi di Biologia e Fisiologia dell'invecchiamento;
- Influenze psicosociali sulla salute nelle diverse fasi della vita. Effetti e conseguenze dell'invecchiamento della popolazione sul sistema salute;
- Malattie croniche e comorbidità nell'anziano; concetto di aspettanza di vita attiva;
- Concetto di sindrome geriatrica, presentazione atipica delle malattie nell'anziano e fragilità;
- Valutazione multidimensionale geriatrica e rete assistenziale per l'anziano fragile;
- Principi di terapia e iatrogenesi nell'anziano; polifarmacoterapia
- Invecchiamento cerebrale, disturbi cognitivi nell'anziano, le demenze in età geriatrica; il delirium;
- La depressione nell'anziano;
- I deficit sensitivi e sensoriali e le loro compicanze clinico-pratiche;
- Instabilità posturale, sensazione di instabilità, sarcopenia, rischio di cadute e fratture nell'anziano;
- I problemi nutrizionali e la disidratazione nell'anziano; la cachessia
- Declino funzionale, immobilità e sindrome da immobilizzazione;
- Ruolo dell'attività fisica e delle modificazioni dello stile di vita nella terapia, prevenzione primaria e secondaria;
- Dilemmi etici in medicina geriatrica.

Neurologia

- Esame neurologico
- Malattie cerebrovascolari
- Disturbi del movimento, della sensibilità e del sistema neurovegetativo
- Malattia di Parkinson e parkinsonismi atipici
- Sclerosi multipla e malattie demielinizzanti
- Epilessie
- Cefalee
- Malattie infettive del Sistema Nervoso Centrale
- Traumi cranici e midollari
- Demenze
- Neoplasie cerebrali
- Sclerosi laterale amiotrofica
- Neuropatie periferiche: neuropatie infiammatorie (Guillain Barré, AIDP, CIDP), neuropatie infettive, neuropatie associate a malattie sistemiche (neuropatia diabetica),



neuropatie tossiche (arsenico, piombo), neuropatie ereditarie; classificazione delle neuropatie periferiche

- Miopatie; Miastenia gravis
- Accenni di malattie dei nervi cranici e dei nervi periferici
- Procedure diagnostiche/esami: esame del liquor cefalorachidiano, EEG, biopsia del muscolo e del nervo, elettromiografia, potenziali evocati, TC, RM, ultrasuoni, angiografia cerebrale, PET/ SPECT

Reumatologia

- Definizione delle malattie reumatiche.
- Semeiotica clinica delle malattie reumatiche.
- Il dolore nelle malattie reumatiche.; Le sindromi dolorose distrettuali.
- Diagnosi precoce delle malattie reumatiche: principi generali.
- Artrite reumatoide.
- Connettiviti (lupus eritematoso sistemico, sclerosi sistemica, dermato-polimiosite, sindrome di Sjögren).
- Artriti reattive. Spondilite anchilosante. Artrite psoriasica. Polimialgia reumatica. Artriti da microcristalli.
- Artrosi.
- Fibromialgia.

Scienze Riabilitative

- Introduzione alla riabilitazione ed approccio alla persona assistita in ambito riabilitativo: obiettivi della riabilitazione, la Classificazione ICF
- La misura dell'outcome in riabilitazione: misure di menomazione, disabilità, partecipazione e qualità di vita
- Il lavoro in team in ambito riabilitativo; il ruolo dell'infermiere in riabilitazione.
- Il concetto di ausilio: ausili per l'autonomia.
- Conseguenze del decondizionamento e dell'immobilità: principi di prevenzione terziaria del danno da ipomobilità, tecniche di mobilitazione della persona/ ausili per la mobilità'. Principi di ricondizionamento aerobico.
- Osteoporosi
- La gestione riabilitativa interdisciplinare dell'anziano fragile ospedalizzato, nel soggetto con esiti di ictus, con danno muscolo-scheletrico invalidante (intervento di protesizzazione articolare, fratture), con lesione vertebro-midollare invalidante.e con patologie neurologiche progressive (M. di Parkinson, malattie neuromuscolari, SM).
- La disfagia e i disturbi del linguaggio
- I percorsi riabilitativi: dall'ospedale al territorio

Attività seminariale per l'area delle cure palliative



- Il dolore acuto e cronico, definizione. Le vie del dolore (anatomia e fisiologia)
Scale di valutazione del dolore, terapia del dolore: obiettivi generali e interventi infermieristici. Normativa di riferimento: "Ospedale senza dolore" del 2001 e "Ospedale-territorio senza dolore" del 28 ottobre 2010. Legge n. 38, 10 marzo 2010, disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore di tutti i cittadini.
- Farmaci utilizzati nella gestione del dolore in oncologici, vie di somministrazione e device
- Interventi non farmacologici per la gestione del dolore cronico.
- Infermieristica e cure complementari
- Tassonomia e definizioni nelle cure palliative, normativa, applicazioni, risvolti etici e professionali
- Le cure palliative nel ciclo di vita: bambini, adolescenti, adulti e anziani.
- Finalità e caratteristiche delle cure palliative; le strutture di assistenza, l'equipe curante, indicatori della qualità di vita, la rete dei servizi, l'Hospice.
- Identificazione dei bisogni nel paziente terminale e gestione dei sintomi.
- Somministrazione della cura, unità di cura (famiglia), il team curante, il sollievo, il lutto.
- Aspetti etici e culturali legati al fine vita e alla morte.
- Medicina narrativa sul dolore e sulla morte

Infermieristica nella cronicità e disabilità

- Concetti di: menomazione, disabilità, handicap
- Analisi dei bisogni di supporto dei caregiver e degli assistiti con patologie croniche e/o affetti da disabilità
- Assistenza infermieristica al paziente neurologico: responsabilità infermieristiche (il modello delle prestazioni infermieristiche, le scale di valutazione, assistenza all'esecuzione della rachicentesi, assistenza alla persona affetta da disturbo della deglutizione)
- Conoscenze teorico-pratiche per un approccio assistenziale globale alla persona affetta da:
 - Malattia di Alzheimer
 - Malattia di Parkinson
 - sclerosi multipla
 - epilessia
 - SLA
 - TIA e ictus
 - infezione del SNC
 - tumore cerebrale
 - neuropatia infiammatoria
 - miastenia gravis

Infermieristica clinica nell'anziano



	● Concetto di salute, fragilità e qualità di vita nell'anziano: le norme che tutelano la persona anziana ● Pianificare la dimissione del paziente e gestire la continuità assistenziale: la rete dei servizi, paradigma della sanità di iniziativa vs attesa, continuità assistenziale (assistenza infermieristica in Ospedale, Residenze Sanitarie Assistenziali, residenze protette ed assistenza domiciliare integrata; documentazione assistenziale, dimissioni protette) ● Modelli organizzativi: self-management, disease management e case management, chronic care model; Concetti di empowerment e modalità di promozione e complessità assistenziale: lo sviluppo delle risorse residue dell'anziano ● PDTA nella gestione dell'anziano e delle cronicità; Accertamento multidimensionale dell'anziano ● Educazione terapeutica: la somministrazione dei farmaci nell'anziano ● Gestione della disidratazione e malnutrizione nell'anziano ● La prevenzione e gestione delle cadute; Le fratture di femore nell'anziano ● La contenzione in geriatria: metodi alternativi ● Gestione della doppia incontinenza sfinterica nell'anziano
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	Il corso prevede lezioni frontali, la cui frequenza è obbligatoria, e didattica assistita on line. Le ore di didattica assistita on line, tramite piattaforma Lecturio, consisteranno nell'approfondimento di alcuni argomenti trattati a lezione. I docenti adotteranno uno stile didattico basato sulla presentazione di problemi prefiguranti situazioni della vita professionale, tale da stimolare l'interesse degli studenti per gli argomenti del corso, in vista del loro potenziale utilizzo futuro nell'attività professionale infermieristica. Tale strategia di apprendimento attivo mirerà ad incoraggiare gli studenti a fornire ipotesi di spiegazione che segneranno i loro obiettivi di apprendimento, cioè li aiuteranno ad identificare le conoscenze che essi ancora non hanno e che devono invece acquisire per pervenire alle soluzioni.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	Esame orale. La prova orale prevedrà 5 domande (una per CFU in relazione ai moduli di insegnamento) consentirà di coprire ogni aspetto del corso integrato, inclusi gli argomenti indicati per l'autoapprendimento assistito. Il colloquio consentirà di valutare la capacità dello studente di individuare i principali problemi clinico-assistenziali e all'adozione di scelte in contesti che simulano o descrivono situazioni di comuni riscontro in ambito internistico, in setting di cura ospedalieri e/o territoriali, tenendo conto delle competenze di natura tecnica, relazionale, educativa dell'infermiere. Lo studente dovrà essere in grado di discutere sull'argomento collegando e analizzando i diversi aspetti delle discipline trattate, padroneggiando per ogni domanda l'aspetto scientifico ed il razionale secondo le più recenti evidenze della letteratura di riferimento. Si terrà conto della estensione delle conoscenze acquisite, della comprensione e delle variabili di applicazione delle conoscenze, delle capacità di analisi e sintesi argomentativa, della fondatezza delle argomentazioni e del processo logico. La valutazione è con voto espresso in trentesimi.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La prova di esame sarà valutata tenendo conto dei seguenti criteri di misurazione dell'apprendimento: ● ad ogni risposta viene attribuito un valore da 1 a 6 in base ai seguenti indicatori: estensione della conoscenza scientifica e processuale, profondità della comprensione, abilità di individuare le variabili di applicazione delle conoscenze acquisite, capacità di



	problem solving, capacità espositiva e di argomentazione, adozione di un linguaggio scientifico appropriato. Il punteggio finale sarà espresso in trentesimi. Per partecipazione e distinzione durante il corso, durante le esercitazioni d'aula e in sede di esame si prevede anche la lode. Di seguito la modalità di misurazione e attribuzione del voto finale. NON IDONEO: importanti carenze e/o imprecisioni nella conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni. IDONEO: • 18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni; capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio sufficienti. • 21-23: Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria; capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente. • 24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso. • 27-29: Conoscenza e comprensione degli argomenti completa; notevoli capacità di analisi, sintesi. Buona autonomia di giudizio. • 30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti. Notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio. Argomentazioni espresse in modo originale.
Propedeuticità	Nessuna
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	Geriatría • Argomenti di geriatría. Manuale per le professioni sanitarie infermieristiche a cura di Massimo Marci; Casa Editrice Scientifica Internazionale; 2010. Neurologia • Neurologia e Assistenza infermieristica.; A Federico, C Angelini, P Franza; Edises 2022 Scienze Riabilitative • L'INFERMIERE DELLA RIABILITAZIONE A CURA DI NINO BASAGLIA E LOREDANA GAMBERONI (edi-ermes); 1998. Reumatologia • Reumatologia. Per studenti e medici di medicina generale Editore: Idelson-Gnocchi Autori: Valesini G. Valentini G. Bombardieri S. Cutolo M. Ferraccioli G. Matucci Cerinic M. Montecucco C. Afeltra A. Cantatore F.P. De Vita S. Ferri C. Galeazzi M. Gerli R. Giacomelli R. - Govoni M. Grassi W. Lapadula G. Mathieu A. Meliconi R. Meroni P.L. Passiu G. Perosa F. Perricone R. Punzi L. Rossini M. Scarpa R. Tincani A. - Triolo G. Edizione: Terza Anno edizione: 2018 Infermieristica nella cronicità e disabilità ed infermieristica nell'anziano • BRUNNER & SUDDARTH INFERMIERISTICA MEDICO CHIRURGICA Autori: S. C. Smeltzer, B. G. Bare, J. L. Hinkle, K. H. Cheever CASA EDITRICE: CEA; 2017. • NEUROLOGIA E ASSISTENZA INFERMIERISTICA. Autori: A. Federico. C. Angelini. P. Franza. CASA EDITRICE: EDISES; 2022 Ulteriori testi recenti e aggiornati possono essere liberamente scelti dagli studenti, previo confronto con i docenti per eventuali integrazioni. La consultazione dei testi dovrà essere supportata dalle slides dei docenti, da materiale supplementare e video da piattaforme digitali (come Lecturio) secondo le indicazioni fornite dai docenti.



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

a.a. 2026-2027